

**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 634 PQ

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

Identificazione insieme

**SOGGETTO**

Soggetto alberi

Titolo Trittico del fico

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RN

Comune Rimini

Località Rimini

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore	Museo della Città
Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Gesuiti
Denominazione spazio viabilistico	Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 634 PQ

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1972

A 1972

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore Mazzarocchi De Carolis Giuliana

Dati anagrafici / estremi cronologici 1922/ 2012

Sigla per citazione 00995455

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura ad acrilico

## MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 100

Larghezza 80

Varie larghezza cornice dei tre pannelli 1

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Un intrico di rami sinuosi con grandi e piccole foglie occupa l'intero spazio del quadro. Colori nei toni degli azzurri, verdi e viola, stesi a larghe pennellate, con movimento vorticoso.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione G. Mazzarocchi/ 1972

## Notizie storico-critiche

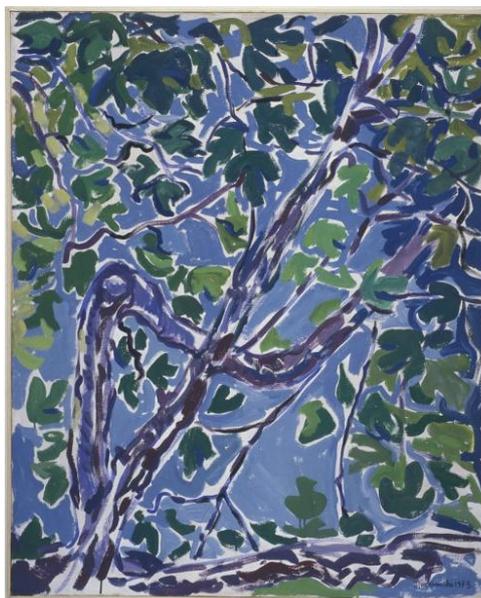
L'opera è stata donata dall'autrice al Comune di Rimini insieme a cinque acquerelli (nn° inv. 635, 636, 637, 638, 639 PQ), come risulta dalla proposta di donazione del 26/11/1998 e dalla delibera di accettazione della Giunta Comunale n° 43 del 28/1/1999. Il dipinto, composto da tre tele della medesima dimensione, appartiene ad uno dei periodi più fecondi della pittrice, quello degli anni Settanta, in cui partendo da dati della natura - quali alberi, montagne ed acqua - giunge al limite del figurativo. Nei rami frondosi e vorticosi dell'albero di fico, dipinti con intensi colori di ispirazione fauves, è piacevole perdersi. L'effetto astrazione è sottolineato dall'assenza di figure umane e di elementi certi, quali ad esempio un'abitazione, che avrebbero reso maggiormente riconoscibile il dato reale. Giuliana Mazzarocchi si è dedicata alla pittura fin da ragazzina, utilizzando inizialmente la matita ed il pastello e divertendosi a tracciare sulla carta i volti delle persone a lei vicine. Trasferitasi a Bologna nel '39, seguì presso l'Accademia di Belle Arti i corsi di pittura di Virgilio Guidi e quelli di incisione di Giorgio Morandi, laureandosi in lettere con Roberto Longhi nel 1950. Dal '54 vive a Rimini, dove per molti anni ha insegnato storia dell'arte al liceo classico. La sua prima personale si è tenuta a Bologna nel 1950. Dall'anno seguente ha ricevuto premi e riconoscimenti, partecipando ad importanti mostre d'arte e concorsi nazionali. Il Museo della Città possiede altri tre dipinti dell'artista, (nn. inv. 631, 632, 633 PQ), eseguiti negli anni '50. Essi documentano dunque una fase artistica differente, ovvero quella iniziale di ispirazione naturalista.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Note	diapositiva 35 mm nella scheda cartacea, nello schedario alla voce "Mazzarocchi Giuliana"

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Pasini P.G.
Anno di edizione	2013
Sigla per citazione	00041863

#### MOSTRE

Titolo	"La storia della mia pittura" (personale dell'artista)
Luogo	Rimini, Palazzo Ripa
Data	9-22/10/1997

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	2001
Nome	Cesarini M.

#### ANNOTAZIONI

Osservazioni	Con cornice lignea bianca. Si allegano al cartaceo le seguenti fotocopie di documenti: proposta di donazione (Mazzarocchi), delibera G.C. n° 43 del 28/1/1999, lettera di ricevimento (Musei Comunali).
--------------	---